



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO COMPRENSIVO "Valerio Flacco"
Codice Fiscale: n. 80015350590 Tel. 0773/877355 Tel.Fax.0773/876131
Via Bari snc 04010 SEZZE SCALO

ltic80200c@istruzione.it - ltic80200c@pec.istruzione.it - www.icvalerioflacco.edu.it

Comunicazione n. 59 del 22 gennaio 2021

Alle famiglie degli alunni della scuola primaria dell'IC "Valerio Flacco"

Al personale docente dell'IC "Valerio Flacco"

Alla DSGA

Al sito web e al Registro Elettronico

Oggetto: Nuova valutazione periodica e finale delle alunne e degli alunni della scuola primaria

Cari genitori,

tra qualche settimana riceverete il Documento di Valutazione dei vostri bambini relativo agli apprendimenti del primo quadrimestre e troverete in esso importanti novità.

Infatti il decreto legge 8 aprile 2020 n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 ha previsto che, da quest'anno scolastico, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria sia espressa attraverso **un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento.**

Il 4 dicembre 2020 è stata pubblicata l'Ordinanza Ministeriale n. 172 che ha fornito indicazioni più precise per l'attuazione della legge n. 41 sopra citata. Pertanto, dal corrente anno scolastico, i giudizi descrittivi, correlati ad obiettivi disciplinari, sostituiscono i voti numerici nella valutazione intermedia e finale della scuola primaria.

La recente normativa ha infatti individuato un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce **il giudizio descrittivo per gli obiettivi di apprendimento riferiti alle Indicazioni nazionali per il curricolo, Educazione civica compresa.** Un cambiamento che ha lo scopo di far sì che la valutazione degli alunni sia sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno, finalizzato ai traguardi per competenze cui la Scuola tende.

Il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a **quattro differenti livelli di apprendimento**:

- **Avanzato**: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- **Intermedio**: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **Base**: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- **In via di prima acquisizione**: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione. Il voto numerico, pertanto, verrà sostituito con una descrizione autenticamente analitica, affidabile e valida del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti: l'autonomia, la tipologia di situazione (nota o non nota), le risorse mobilitate per portare a termine il compito, la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

Troverete dunque nel Documento di valutazione:

- La disciplina
- Gli obiettivi di apprendimento
- Il livello (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione)
- La valutazione del comportamento (che sarà valutato come lo scorso anno scolastico, con giudizio sintetico)
- La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti
- La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa (invariata rispetto allo scorso anno)
- Una legenda che descrive i livelli in base alle dimensioni di apprendimento

Accogliamo positivamente i cambiamenti apportati poiché essi restituiscono alla valutazione la sua fondamentale funzione formativa. Partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti sarà possibile adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, nella prospettiva del miglioramento continuo a garanzia del successo formativo e scolastico.

La Dirigente Scolastica

Carolina Gargiulo

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi

dell'art.3 comma 2 del D.Lgs n.39/1993

